

<p style="text-align: center;">UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE <b>ANCONA</b></p>	<p style="text-align: center;">RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDI</p>	<p><b>ALL2.PG02</b> Rev.08 del 10/04/2018 Pagina 1 di 13</p>
--	---	--

## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli obiettivi specifici del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia vengono raggiunti attraverso 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative pratiche volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (CFU professionalizzanti). Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di didattica frontale. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui almeno 20 ore svolte con guida del docente.

In applicazione del DM 58/2018 nell'ambito del CdLMCU in Medicina e Chirurgia è stato inserito un percorso di tirocinio pratico valutativo di 15 CFU. Tale percorso prevede 5 CFU nell'area medica, 5 CFU nell'area chirurgia e 5 CFU nell'area della medicina di base; il tirocinio abilitante non può avere inizio prima del V anno e gli studenti, prima di iniziare tale percorso, devono aver completato tutti gli esami dei primi 4 anni di corso. La Facoltà ha inserito i CFU nel VI anno di corso. Con il D.M. n. 8 del 2 aprile 2020 la laurea in Medicina e Chirurgia è diventata abilitante.

I Requisiti e le modalità di accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale.

Gli obiettivi formativi ed il progetto didattico del CdS sono condivisi con i Presidenti dei Corsi di Studio di Medicina e Chirurgia di altri 50 CdS italiani attraverso la Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, la quale si riunisce in maniera regolare ed attua progetti condivisi di miglioramento correlati all'erogazione della didattica, alla omogeneizzazione dei crediti e dei contenuti e alla valutazione certificativa (core curriculum, progress test, attività formativa professionalizzante).

Resta confermato il Comitato di Indirizzo permanente composto da: il Presidente del CdL, il Gruppo AQ del CdS, i Presidenti degli Ordini dei Medici, una rappresentanza dei medici di base (nelle persone di quelli già impegnati nella attività di docenza nel Corso di Studi), una rappresentanza dei pazienti espressa dalle associazioni di tutela (es. Tribunale del malato) e da un rappresentante della Regione Marche Servizio Sanità, una rappresentanza di studenti iscritti a corsi post-laurea, con i docenti rappresentanti dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Specialistica, un rappresentante dei dottorandi e un rappresentante degli specializzandi.

Durante l'anno 2020 il Presidente del CdS coadiuvato dai rappresentanti del Gruppo Qualità e da una rappresentanza degli studenti iscritti al VI anno di corso ha organizzato colloqui ed incontri con il Presidente dell'Ordine dei Medici e con il Direttore Sanitario dell'ASUR Marche in occasione della riorganizzazione del percorso abilitante previsto dalle normative ministeriali.

In particolare durante gli incontri sono state esplorate alcune possibili azioni di miglioramento del percorso formativo professionalizzante del CdLMCU in Medicina e Chirurgia per ciò che riguarda in particolare la rete formativa. E' stata infatti riscontrata la necessità di ampliare la stessa prevedendo il coinvolgimento di tutto il territorio in analogia con quanto avviene anche per le Scuole di specializzazione.

I principali mutamenti intercorsi dal precedente riesame ciclico possono essere così riassunti:

- 1. Didattica frontale: (Raccomandazione AQ5.B.3 dell'ANVUR)** La criticità rilevata in merito alla coerenza fra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS è stata presa in carico e superata.

Al fine di migliorare il percorso formativo e meglio ripartire le conoscenze necessarie agli studenti per seguire gli insegnamenti inseriti nei vari anni di corso sono state approvate alcune

modifiche ai piani di studio della coorte 2020/21 (CdS del 14/03/2019 - CdF del 09/04/2019).

In particolare il Corso di Inglese previsto nella sua interezza al primo anno di corso è stato suddiviso in due moduli didattici. Il primo da 2 CFU denominato "Conoscenze Linguistiche" è stato confermato al 1° anno ed inserito nel C.I. denominato Fisica e conoscenze linguistiche". Il secondo modulo sempre di 2 CFU denominato "Inglese Clinico" è stato invece previsto al V anno ed inserito nel C.I. di Malattie Infettive, Pneumologia e Inglese Clinico.

Sempre in tale ottica è stato inoltre spostato al 1° anno il corso di Bioetica (corso già previsto al III anno – C.I. di Igiene ) affiancandolo al modulo di Medicina narrativa e Storia della medicina.

Al II anno nell'ambito del C.I. di Anatomia le discipline di Neuroanatomia e Anatomia Topografica e Organogenesi sono state divise in due moduli distinti.

Al III anno è stato affiancato al modulo di Igiene quello di Statistica Medica precedentemente inserito nell'ambito del C.I. di "Semeiotica e Metodologia Clinica e Statistica medica". Il C.I. ha preso la denominazione di Igiene e Metodi statistici.

Al V anno è stata prevista una modifica nella denominazione del C.I. di Cardiologia e Malattie dell'apparato respiratorio dovuta all'inserimento, nell'ambito del modulo di cardiologia, degli aspetti relativi alla cardiocirurgia. Il Corso Integrato prende ora il nome di "CLINICA CARDIO VASCOLARE E GERIATRIA".

E' stata inserita una attività elettiva sull'approccio alla Medicina di genere ed i suoi cambiamenti nelle varie discipline.

Nell'ambito del modulo di pediatria (VI anno) sono stati inseriti i contenuti della Neonatologia anch'essa assente dall'ordinamento.

E' stato inserito al VI anno il modulo di Medicina del dolore e cure palliative

2. **La Guida degli Insegnamenti "Syllabus"** è stata integrata anche con i contenuti delle attività professionalizzanti, delle attività didattiche elettive ed i suoi contenuti sono stati visualizzati anche in lingua inglese.
3. **Attività Formativa Professionalizzante:** L'organizzazione dell'attività formativa professionalizzante, già pianificata nel 2015 e successivamente rivista per adeguare il suo percorso alla normativa europea e ridurre il numero di studenti presenti nelle varie strutture assistenziali, ha richiesto una nuova e profonda rivisitazione a seguito della entrata in vigore del D.M. 58/2018 giacchè nell'ambito dei CFU previsti per le attività professionalizzanti sono stati inseriti 15 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo finalizzato all'esame di stato per l'abilitazione alla professione medica (esame poi soppresso decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020)  
L'adeguamento alla nuova normativa ha richiesto un grande impegno giacchè è stato necessario pianificare in maniera integrata tutte le attività del CdS e prevedere un ampliamento della rete formativa. Questo ultimo intervento, unito allo studio di una migliore articolazione e indicazione delle competenze (attività richiesta anche nella raccomandazione AQ5.B.3 dell'ANVUR) si è reso necessario in considerazione del minor numero di studenti inserito in ognuno dei gruppi che frequentano le strutture sanitarie idonee alla acquisizione delle skill. Tale soluzione, presentata come azione di miglioramento nell'ambito del riesame del corso di studi, è stata favorevolmente accolta dall'Ente Certificatore dell'Ateneo (6/12/2018).
4. **Attività Didattica Elettiva** La revisione di questa attività già adeguata alla normativa UE con l'incremento delle ore di attività seguite per ogni CFU è visibile anche nella Guida degli insegnamenti "Syllabus" dove, per ogni ADE offerta vengono dettagliate le competenze disciplinari e trasversali che devono essere raggiunte.  
Tenuto conto delle nuove modalità didattiche che spingono a forme di didattica innovativa, l'organizzazione delle ADE prevede anche attività in e-learning e ADE multidisciplinari che danno modo allo studente di integrare le conoscenze dei vari SSD inseriti nel percorso.
5. **Definizione dei criteri per l'attribuzione del voto di Laurea.** E' stata applicata, a decorrere dalla coorte 2014/2015 la nuova modalità di attribuzione del voto di laurea così come inserita nel

Regolamento Didattico dei Corsi di studi della Facoltà di

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

A seguito della visita ANVUR (**Raccomandazioni AQ5.C.2 e AQ5.C.4**) il Presidente e il Gruppo del Riesame hanno cercato di coinvolgere maggiormente il corpo docente, riproponendo, in più occasioni, le criticità riscontrate.

Per quanto riguarda la **didattica frontale** la principale criticità ancora presente, seppure notevolmente ridotta a seguito degli incontri tenuti dal Presidente del Corso con i docenti interessati, è quella relativa alla coerenza fra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento indicati nell'ordinamento didattico e previsti dal CdS.

Per risolvere almeno in parte tale criticità è stato rivisto il contenuto di alcuni insegnamenti ritenuti troppo "corposi" (Otorinolaringoiatria e Ostetricia e Ginecologia (SSD MED/31 e MED/40). A tal fine è stata condivisa con i docenti la rimodulazione del programma, ridotte le ridondanze presenti nei programmi e adattati i loro contenuti al numero di CFU assegnati.

E' stato inoltre rivisto, nell'ambito del percorso formativo, l'assetto di alcuni insegnamenti al fine di prevedere per ognuno una propedeuticità di contenuti. Rientrano in tali interventi la suddivisione del corso di inglese in due annualità diverse (I e V), l'anticipazione della Bioetica al I anno e l'afferenza del modulo di Statistica nel corso integrato dove è presente l'insegnamento di Igiene. Con l'obiettivo di ampliare le conoscenze degli studenti iscritti al corso di studi sono state inoltre inseriti nel percorso i contenuti della Cardiocirurgia, della Neonatologia, della Medicina del Dolore e Cure Palliative e della Medicina di genere.

Nell'ottica di giungere ad una integrazione del SSD MED/09 ed evitare ingiustificate duplicazioni, (così come già avvenuto per il SSD MED/18) si è continuato a discutere con i docenti interessati l'opportunità di rivedere i contenuti dei programmi in un'ottica di propedeuticità tra i diversi anni di corso.

E' stato inoltre dato mandato al Coordinatore/Referente AFP di inserire nella Guida degli Insegnamenti "Syllabus" le schede relative alla Attività Formativa Professionalizzante al fine di dettagliare le competenze che devono essere raggiunte e le modalità di verifica.

**L'Attività Formativa Professionalizzante** L'organizzazione dell'attività formativa professionalizzante, già pianificata nel 2015 e successivamente rivista per adeguare il suo percorso alla normativa europea e ridurre il numero di studenti presenti nelle varie strutture assistenziali, ha richiesto una nuova e profonda rivisitazione a seguito della entrata in vigore del D.M. 58/2018

Si è trattato di un processo estremamente complesso dal momento che, al fine di migliorare il percorso formativo professionalizzante e renderlo più attivo e aderente alle esigenze presenti per ogni skill, è stato necessario adeguare la rete formativa al numero di ore programmate/CFU e al numero dei gruppi di studenti di ogni anno di studio (passando da 7 a 4 studenti il numero dei gruppi è raddoppiato).

La problematica della AFP è stata oggetto di discussione in diversi CCdS in considerazione anche della normativa che ha inserito nel percorso il tirocinio pratico valutativo per l'esame di stato. Tale inserimento ha richiesto una redistribuzione dei CFU negli anni di corso. A seguito della trasformazione della laurea in laurea abilitante al VI anno sono stati previsti 20 CFU di cui 15 destinati al TPVES (5 area medica 5 area chirurgia e 5 medicina di base per un totale di 300 ore da svolgersi in strutture cliniche e studi medici).

Nella riorganizzazione della attività professionalizzante si è cercato di mantenere un percorso che consente allo studente di frequentare le abilità professionali (skill) dopo aver iniziato il percorso teorico dei SSD interessati.

Le attività professionalizzanti/abilitanti si avvalgono di tirocini svolti in corsia e presso lo 'Skill Lab' dove gli studenti possono acquisire pratica su manovre invasive o che necessitano di specifici supporti. Il progetto 'skill lab' è stato realizzato e, ad esso, sono stati assegnati gli spazi e le attrezzature necessari alle attività di simulazione.

Al fine di risolvere le criticità legate alla sovrapposizione delle attività di didattica teorica e di verifica, per ogni anno di studio sono stati definiti periodi di AFP/TPV durante i quali viene prevista unicamente tale attività.

**1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo 1.1**

Incrementare il numero di incontri con i rappresentanti della Medicina territoriale ed in particolare con i Presidenti degli Ordini dei Medici in considerazione della attuazione del percorso della Laurea Abilitante e della necessità di rivedere il rapporto convenzionale in atto, incrementando il numero dei medici con funzioni di tutor e ampliando la rete formativa del CdS per facilitare la frequenza e l'apprendimento degli studenti nell'ambito della strutture dell'ASUR Marche.

<p style="text-align: center;">UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE <b>ANCONA</b></p>	<p style="text-align: center;">RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDI</p>	<p><b>ALL2.PG02</b> Rev.08 del 10/04/2018 Pagina 5 di 13</p>
--	---	--

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS in Medicina e Chirurgia è a numero programmato a livello Nazionale. L'ammissione al CdS è condizionata al superamento di un Test nazionale e all'inserimento in graduatorie nazionali che sono soggette a vari scorrimenti. Corsi di preparazione alle prove di ammissione vengono organizzati dalle rappresentanze studentesche e tenuti da alcuni docenti della Facoltà.

E' fatto obbligo per gli studenti ammessi al primo anno, di superare le eventuali "lacune" emerse nell'ambito della prova di ammissione, sulle materie di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Tali lacune vengono indicate nel Regolamento del CdS come Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA vengono soddisfatti mediante la frequenza ai corsi di recupero allestiti dalla Facoltà, durante l'anno accademico, in modalità e-learning o con altra metodologia didattica. La mancata frequenza ad almeno il 70% delle attività di recupero pianificate comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del I anno. Tutti questi aspetti sono stati normati dal regolamento del CdS all'art. 33).

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico prevede un piano di studio "rigido". Le uniche attività formative che vengono lasciate alla libera scelta degli studenti sono le Attività Didattiche Elettive (ADE), Rientrano in tali attività i corsi monografici, i Forum e gli Internati. Sono soggetti alla valutazione degli studenti tutti gli insegnamenti curricolari, ad eccezione delle attività elettive. L'eliminazione del blocco di Fisiologia previsto al III ha portato ad una lieve riduzione del numero di studenti fuori corso. Per accedere agli anni successivi lo studente deve superare, entro il 30 settembre, l'esame della AFP prevista per l'anno di corso. In caso contrario lo studente va iscritto come ripetente.

Il percorso della Laurea abilitante, implica che gli studenti possano cominciare il percorso di tirocinio previsto al VI anno solo avendo superato tutti gli esami dei primi 4 anni di corso.

Sono state apportate modifiche al Regolamento per favorire la mobilità studentesca non solo attraverso i progetti Erasmus. I risultati ottenuti dimostrano un sostanziale incremento di studenti dovuto sia all'ampliamento delle sedi estere che alla possibilità di acquisire CFU formativi all'Estero per insegnamenti inseriti nei piani didattici, per internati elettivi e attività professionalizzante/abilitante. Unica eccezione per quest'ultima la frequenza della medicina di base.

E' stato inoltre concesso agli studenti di preparare la tesi presso la sede estera. L'elaborato scritto in lingua inglese deve essere in ogni caso presentato e discusso in lingua italiana.

Queste modifiche hanno richiesto un grande sforzo organizzativo e amministrativo a fronte di una grande rigidità ordinamentale ma hanno messo gli studenti nelle condizioni di poter partecipare a eventuali bandi messi a disposizione dall'Ateneo.

Come richiesto ripetutamente dagli studenti è stato pianificato un percorso di frequenza volontaria di "orientamento" o finalizzata alla "preparazione della tesi" all'interno di Unità Operative Complesse dell'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona e di Altre Aziende sanitarie sulle quali insiste la formazione del CdS. Queste attività, nel raggiungimento della votazione finale per l'esame di Laurea, vengono considerate come 'attività aggiuntive'. Tale obiettivo è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 06/04/2020.

E' stata riprogrammata la Attività Didattica Elettiva incrementando la modalità e-learning utile in particolar modo per il recupero delle attività elettive relative agli anni precedenti.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Trattandosi di corso ad accesso programmato l'accesso dello studente avviene attraverso un test Nazionale. L'Ateneo Organizza annualmente attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le quali vengono illustrate del caratteristiche dei corsi di studio. Il fine principale è quello di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti La Facoltà favorisce corsi organizzati da Organizzazioni studentesche e dai docenti, finalizzati a facilitare il superamento del test di accesso a Medicina. Una volta che gli studenti abbiano superato il test di accesso vengono messe in atto modalità di assolvimento degli OFA utilizzando modalità e-learning su piattaforma moodle.

La verifica dell'avvenuto recupero avviene attraverso il monitoraggio del superamento degli esami e della acquisizione dei CFU alla fine del primo anno. Gli orari delle attività didattiche sono resi disponibili agli studenti all'inizio di ogni semestre. Gli orari della attività professionalizzante (AFP e TPV) sono pubblicati come periodi nell'ambito del calendario didattico.

E' stato attivato un sistema di gestione degli orari e della occupazione aule che permette allo studente di ricevere una immediata comunicazione sulle modifiche degli orari.

In merito alla AFP/TPV è stata creata una pagina apposita sul sito della Facoltà alla quale gli studenti possono accedere per conoscere la pianificazione ed organizzazione delle attività, le eventuali modalità di recupero e le modalità per l'esame.

I programmi dei singoli insegnamenti, organizzati nei Corsi Integrati di afferenza, sono pubblicati nel sito della Facoltà, area Guida degli Insegnamenti dove è presente il Syllabus. In tale area sono riportate in maniera dettagliata per ogni CI e per ogni modulo dello stesso tutte le informazioni necessarie comprese le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. E' fatto obbligo ai docenti comunicare le modalità di verifica all'inizio del corso.

La nuova organizzazione del percorso professionalizzante offerto alla coorte 2020/21, è stata estesa anche alle coorti a partire da quella 2015/16. Per tutti gli studenti è stato previsto al VI anno l'inserimento del percorso di tirocinio abilitante (15 CFU) Le coorti di studenti fino a quella 2019/20 possono ancora scegliere di conseguire la laurea non abilitante e chiedere all'Ateneo l'attivazione del tirocinio post laurea.

Per renderla operativa e limitare a 4 il numero di studenti, che nei diversi periodi frequentano le strutture cliniche, si è reso necessario rivedere la diversa distribuzione dei CFU del V e VI anno di corso e prevedere un ampliamento della rete formativa al fine di garantire strutture sanitarie nel rispetto della residenza anagrafica degli studenti.

Per una maggiore condivisione con gli studenti di tutto il percorso professionalizzante, è stata mantenuta, per ogni anno di corso, la skill dedicata alla presentazione dei contenuti delle diverse abilità previste nell'anno di corso, le modalità di erogazione e di valutazione annuale e finale.

L'emergenza sanitaria COVID, ha necessitato di una riconversione della attività in presenza in modalità e-learning stabilendo un percorso di attività formativa con tutorato a distanza. Tale modalità didattica ha interessato anche l'area della medicina di base utilizzando FAD nazionali ed incontri su piattaforma con i singoli docenti.

Nonostante la limitatezza del tempo a disposizione per trasformare l'attività in presenza in attività e-learning, il notevole sforzo impiegato da tutti gli attori coinvolti, ha reso possibile il conseguimento della laurea abilitante entro i termini previsti.

**L'Attività Didattica Elettiva** Per quanto riguarda l'attività didattica elettiva, oltre ad essere stata adeguata alla normativa europea in termini di ore/CFU, come già descritto nel precedente riesame, è stata rivista 2017-18, in via sperimentale, anche nelle modalità di erogazione prevedendo:

a) una ADE su 20 ore/CFU che prevede una fase in aula, una fase di lavoro in gruppi con il supporto del tutor ed una ultima fase in aula

b) una ADE svolta in modalità e-learning utilizzando la piattaforma 'moodle' che l'UNIVPM ha attivato per

le attività in e-learning.

Questa attività dopo la prima fase di sperimentazione prevede un primo incontro con il docente per la presentazione degli obiettivi (breafing), un periodo di lettura/approfondimento degli argomenti proposti ed un ultimo incontro finalizzato alla discussione (debreaing) e valutazione delle conoscenze acquisite.

Le ADE erogate in modalità in presenza, nel rispetto degli orari previsti dai Corsi di Studio per i vari anni di corso, devono essere programmate in orario pomeridiano (dopo il termine delle lezioni degli insegnamenti previsti dal piano didattico)

Rimane confermata la procedura di attivazione delle attività di frequenza volontaria autorizzata dal 2018. Attraverso percorsi di orientamento e preparazione tesi scelti in maniera volontaria svolti in periodi liberi da impegni didattici, lo studente viene facilitato nella scelta dell'area (medica, chirurgica, specialistica o servizi) che meglio risponde alle sue predisposizioni professionali.

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo 2.1:** Pianificazione delle attività didattiche frontali del IV anno nel I semestre al fine di permettere agli studenti di dedicare il II semestre alle attività professionalizzanti, così come già sperimentato nel V e VI anno.

## 3 – RISORSE DEL CDS

### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Le azioni intraprese negli ultimi anni riguardano in particolare la nuova progettazione ed implementazione delle attività professionalizzanti attività che ha richiesto un enorme impegno da parte della Presidenza del Corso che del Coordinamento AFP oltre che del personale della segreteria di presidenza e della segreteria studenti. In particolare l'attività ha riguardato:

a) la revisione/integrazione della rete formativa ed il coinvolgimento delle maggiori aziende sanitarie regionali (Azienda O.U. Ospedali Riuniti, ASUR, Azienda Ospedali Riuniti Marche Nord, INRCA) presso le quali insistono i percorsi formativi delle Scuole di Specializzazione della Facoltà di medicina e Chirurgia e dei Corsi di laurea triennali/magistrali delle professioni sanitarie.

b) la pianificazione delle diverse attività didattiche sia a livello temporale che logistico. Per tale finalità è stata ottenuta l'assegnazione di una unità di personale con specifica competenza nella progettazione e gestione dei sistemi informatici. Tale assegnazione è stata inoltre affiancata dalla realizzazione di un software progettato dalla società Qbico per gestire la complessa organizzazione della attività formativa professionalizzante.

c) l'informatizzazione di molte procedure tra le quali quelle relative alla calendarizzazione degli esami e alla verbalizzazione degli stessi, comprese le attività seminariali.

d) la verifica del rispetto della programmazione didattica da parte del docente titolare attraverso il registro d'aula

e) l'implementazione della piattaforma Moodle per consentire, nel periodo di emergenza COVID, la gestione on-line di tutte le attività didattiche del II semestre comprese le professionalizzanti e le abilitanti .

### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'attività del corso soggiace al coordinamento della Facoltà in considerazione della paritaria



partecipazione dei Dipartimenti al percorso formativo.

La Segreteria didattica ed amministrativa del corso di studi è costituita dal Responsabile della Segreteria Studenti e da una unità di personale tecnico amministrativo. A queste si affianca una unità di personale informatico per la gestione delle procedure informatizzate. La Segreteria collabora con il Presidente del Corso ed il Coordinatore della AFP nella gestione della attività didattica ed amministrativa del corso, garantendo, nel rispetto delle normative vigenti, il supporto agli Organi del corso di studi ed alle diverse commissioni costituite. Alla Segreteria sono inoltre demandati tutti gli aspetti organizzativi dell'attività didattica (definizione orari, attività elettive, attività formativa professionalizzante, modifiche ordinamenti, offerta formativa ecc.).

Nel presente Anno Accademico, è stata avviata la sperimentazione del nuovo software di gestione degli orari e della occupabilità delle aule. La situazione emergenziale che ha obbligato la riduzione dei posti/aula ha richiesto l'attivazione della procedura di prenotazione alla lezione da parte degli studenti. La nuova modalità di gestione permette allo studente, in presenza di modifica degli orari di avere una informazione immediata.

La necessaria revisione dell'Attività Formativa Professionalizzante (AFP), dovuta in particolare all'adeguamento alle normative europee ed al conseguente incremento delle ore di frequenza previste per ogni CFU, ha evidenziato ancor più, in questo ultimo anno accademico, la criticità dettata dal numero degli amministrativi che, nell'ambito della Segreteria di Presidenza, vengono dedicati al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Tra le criticità ancora presenti, inoltre, quella che si ritiene di evidenziare riguarda la logistica.

Il continuo monitoraggio sull'andamento del corso, tenuto conto dei ricorsi che hanno visto un notevole incremento degli studenti rispetto al potenziale formativo dichiarato dalla Facoltà e della emergenza COVID, ha infatti evidenziato una carenza di spazi didattici sia a livello numerico che ricettivo.

Risulta ancora irrisolta la questione della verifica della presenze in aula in quanto al momento, seppure sia in fase di sperimentazione un nuovo sistema informatizzato di gestione dell'orario e degli spazi didattici, non esistono sistemi informatici adeguati. Al momento la verifica della frequenza è affidata ai singoli docenti che, a libera scelta, utilizzando metodiche di tipo tradizionale (appelli/fogli su firma) e possono comunicare alla segreteria studenti il mancato raggiungimento della singola frequenza. Ciò implica l'iscrizione come ripetente. La rilevazione del Badge e ora anche del Qrcode attestano la presenza in sede.

Nonostante l'incremento del corpo docente (professori/ricercatori) del corso di studi, il rapporto studente/docente è ancora elevato. Ciò indica una carenza di personale in parte acuita dal fatto che la didattica viene erogata in un unico canale.

E' stato realizzato lo spazio denominato "skill\_lab" e potenziate le attrezzature di simulazione. Sono state attrezzate aule dedicate alle attività dei vari anni di corso ed una sala regia.

Sono state avviate, in via sperimentale, procedure selettive per le attività di supporto didattico in diverse aree quali la senologia, la chirurgia e l'emergenza. E' stata avviata la procedura selettiva per n. 2 tutor didattici a tempo pieno sospesa a causa dell'emergenza COVID.19.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



Obiettivo 3.1 Potenziamento del personale dedicato alla segreteria del corso con personale a tempo indeterminato. A tal fine il Presidente CdS si impegna a sollecitare la Presidenza affinché venga individuata una unità dedicata al CdS a supporto delle attività di carattere amministrativo, anche mediante specifici progetti a termine.

- 1) Obiettivo 3.2 Definizione dell'atto convenzionale con la Medicina del Territorio per consolidare la rete formativa dedicata al percorso "abilitante" approvato con il DM 9 maggio 2018 n. 58.
- 2) Obiettivo 3.3. Completamento della selezione finalizzata all'incremento il numero dei tutor/didattici (sospesa per emergenza COVID) che, distaccati a tempo pieno, affiancano il coordinatore della AFP nella organizzazione, pianificazione, erogazione dei contenuti professionalizzanti.
- 3) Obiettivo 3.4 Implementazione di metodiche di didattica innovativa anche attraverso l'acquisizione di specifici abbonamenti che permettano l'accesso a piattaforme di simulazione interattive.
- 4) Obiettivo 3.5 Prosecuzione e completamento della formazione dei tutori (azione avviata con il precedente RRC, ma non conclusa )

<p style="text-align: center;">UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE <b>ANCONA</b></p>	<p style="text-align: center;">RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDI</p>	<p><b>ALL2.PG02</b> Rev.08 del 10/04/2018 Pagina 10 di 13</p>
--	---	---

#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

##### 4- a    **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

A seguito dell'insediamento del nuovo Presidente del Consiglio di Corso di Studi, è stata rivista l'organizzazione del corso di studi prevedendo due vicepresidenti (I e II triennio) con il compito di affiancare il Presidente nella gestione del corso.

E' stata riconfermata la figura del coordinatore/referente AFP vista la autonomia di cui necessita tale area formativa.

Nel perseguire l'intento di superare le criticità emerse nella visita ANVUR avvenuta nel novembre 2016 con particolare riferimento alla scarsa partecipazione/condivisione alla progettazione della didattica del CdS e alla definizione delle azioni di miglioramento da parte , il Presidente del CdS ha ritenuto opportuno rivedere gli organismi di supporto al corso di studi ed inserire, in ognuno di essi, una rappresentanza studentesca. Cio' ha permesso di ottenere una verifica positiva da parte del Nucleo di valutazione nel corso dell'incontro tenuto il 7 maggio 2019.

E' stata confermato l'utilizzo del registro d'aula per verificare la conformità tra programmazione didattica e lezioni tenute dal docente titolare

Le problematiche degli studenti vengono evidenziate dai rappresentanti nominati per ciascun anno di corso; alcune tipologie di richieste (come ad esempio frequenza volontaria e problematiche AFP) vengono comunicate alla Segreteria didattica attraverso l'help desk allestito nel sito di facoltà.

E' stata pianificata la raccolta delle opinioni degli studenti relativa alla AFP al fine di pianificare eventuali azioni di miglioramento.

Nel corso del triennio, come si evince anche dai verbali del Consiglio CdS pubblicati sul sito della Facoltà – (Didattica – Offerta Formativa – CdLMCU – Medicina e Chirurgia) è stata più volte sottolineata l'importanza della integrazione dei programmi degli insegnamenti afferenti ai diversi Corsi Integrati (integrazione orizzontale e verticale). Non da ultimo l'esigenza di tale adempimento è stata richiamata anche in occasione dell'ultimo consiglio di corso di studi dove è stata richiamata l'esigenza di verificare ed aggiornare i contenuti pubblicati sul Syllabus.

##### 4- b    **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

I dati relativi all'opinione degli studenti sono prodotti attraverso questionari on line e sono analizzati ed elaborati dall'Ateneo. Le opinioni degli studenti raccolte per via telematica riguardano la didattica frontale. Nonostante sia stata avviata la informatizzazione delle valutazioni relative alla attività professionalizzante, a causa dell'emergenza COVID le valutazioni dell'a.a. 2019/20 sono state raccolte in cartaceo e non ancora elaborate

Le opinioni dei Laureati sono raccolte ed elaborate da Almalaurea e sono rese accessibili dal PQA.

Il PQA rende disponibili i dati elaborati e il RQ di Medicina e Chirurgia provvede a fornire una rappresentazione grafica più facile da usare per una discussione in CCdS.

L'analisi dei dati viene in prima istanza effettuata all'interno del gruppo del riesame e successivamente inserita negli appositi quadri della scheda SUA che vengono proposti ai docenti e agli studenti nel CCdS per la discussione e per la elaborazione di azioni di miglioramento

Il Presidente, attraverso una dettagliata relazione, provvede a discutere in Consiglio e, in presenza di criticità, con i Coordinatori e i docenti dei Corsi Integrati/moduli didattici interessati, le elaborazioni fornite dall'Ateneo nell'ottica della trasparenza e del confronto costruttivo.

Dovendo applicare nell'a.a. 2019/2020 i nuovi criteri fissati per la definizione del voto di laurea è stata nominata una sottocommissione costituita dal Presidente del CdS, da una rappresentanza dei docenti e degli studenti e dal Responsabile della Segreteria Studenti. I lavori della sottocommissione hanno portato alla specifica definizione delle componenti che concorrono al voto finale di laurea. La proposta della Commissione è stata approvata dal CCdS nella seduta del 06/04/2020 e dopo aver ottenuto il parere favorevole del CdF, è stata applicata a partire dai laureati del mese di giugno 2020.

Il Consiglio del CdS ha preso in carico le procedure operative per la valutazione ed integrazione dei programmi dei corsi di insegnamento. In particolare i contenuti dei programmi pubblicati sul sito della Facoltà (syllabus) sono stati verificati e revisionati nell'ottica di garantire una integrazione orizzontale nei semestri e una integrazione verticale negli anni di corso. Ciò nell'ottica di prevedere l'inserimento, nella didattica frontale tradizionale, di esperienze di problem solving e di ragionamento clinico.

I risultati già ottenuti nell'area chirurgica derivano da incontri individuali e di gruppo nell'ambito del corso integrato al fine di concordare e rivedere i programmi nell'ottica di una integrazione sia orizzontale che trasversale dei programmi.

L'ampliamento della rete formativa, la riduzione dei gruppi di studenti, e la condivisione organizzativa garantita agli studenti, ha permesso di instaurare un buon rapporto di collaborazione con i vari rappresentanti ed in particolare con quelli del VI anno essendo questi interessati, in modo particolare, al tirocinio abilitante. Per tale motivo un rappresentante degli studenti è stato inserito nel gruppo AFP che ha curato la riorganizzazione della attività professionalizzante in vista della sua integrazione con il tirocinio abilitante.

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni che hanno trasformato in abilitante la laurea, è stato inoltre formulato e somministrato agli studenti iscritti al VI anno di Medicina e Chirurgia un questionario on-line per testare il numero di studenti interessati alle tre sessioni di laurea ed il numero di studenti interessati al Tirocinio post laurea. Il questionario è stato presentato nel corso del CdS del 28/10/2019.

Nell'a.a. 2019/2020 è stata inoltre fronteggiata la situazione della emergenza COVID. Tale situazione ha richiesto una diversa organizzazione del percorso professionalizzante/abilitante ed una implementazione della attività in e-learning. Tale percorso ha visto particolarmente impegnato il personale della segreteria didattica del corso, della Presidenza e della Segreteria studenti in quanto è stato necessario convertire in modalità a distanza tutte le ore dedicate alla attività in presenza (frontale, abilitante e professionalizzante) in un brevissimo spazio temporale. Ciò in considerazione anche della necessità di confermare nel mese di giugno le sessioni di laurea abilitante per la I volta nel nostro Ateneo. A questo si è inoltre affiancata l'organizzazione del Tirocinio Post Laurea per coloro che aveva acquisito il titolo nella I sessione del 2020.

È stata confermato il servizio Help Desk rivolto agli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia finalizzato a facilitare la segnalazione dei problemi riscontrati dagli studenti nell'utilizzo dei vari servizi offerti on-line e/o di eventuali criticità riscontrate nel percorso professionalizzante. Le segnalazioni vengono lette dalla Segreteria di Presidenza e trasmesse al Presidente del Corso e/o al Coordinatore AFP ed affrontate, nei casi necessari, con i diversi soggetti competenti/interessati (uffici/strutture sanitarie/docenti/tutori). Si sta ora valutando l'opportunità di creare una pagina FAQ al fine di ridurre il traffico telefonico con la Segreteria di Presidenza.

#### 4- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

--

<p style="text-align: center;">UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE <b>ANCONA</b></p>	<p style="text-align: center;">RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDI</p>	<p><b>ALL2.PG02</b> Rev.08 del 10/04/2018 Pagina 12 di 13</p>
--	---	---

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli indicatori relativi al triennio 2017/19 sono stati resi disponibili nella Scheda del corso di Studio del 30 ottobre 2020 e sono stati commentati nei quadri B6 e B7 della scheda SUA.

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi degli indicatori, effettuata nel 2017 per il triennio 2013/2015 e nel 2018 per l'anno 2016, è stata di recente prodotta per i dati relativi al triennio 2017/19.

Il corso di studio in Medicina e Chirurgia, essendo un corso ad accesso a programmazione nazionale e mantenendo un andamento costante nel tempo, non permette di rilevare grossi scostamenti tra un anno e l'altro se non nei casi in cui, come già avvenuto, intervengano fattori quali ad esempio le ammissioni con ricorso che hanno determinato un notevole aumento degli immatricolati/iscritti.

Gli avvisi di carriera e gli immatricolati puri hanno un andamento relativamente costante. Le differenze, documentate tutti gli anni, dipendono dal fatto che una parte degli studenti (essendo già iscritto ad altro CdS dell'Ateneo) si trasferisce in ingresso restando nello stesso Ateneo e questo è particolarmente frequente per il CdS di Medicina.

In particolare, per quanto riguarda gli indicatori della didattica (gruppo A, allegato E DM 987/2016) il dato della percentuale di studenti laureati entro la durata normale del corso, nel 2019 (56,6%) seppure dimostri un calo rispetto all'anno 2018 (66,2%), risulta mantenere un andamento sovrapponibile a quello della media nazionale riferita all'Area Geografica (AG) (57,5%) che alla media Nazionale (56,5%)

Il dato di abbandono nel 2018 raffrontato con quello degli anni precedenti a partire dall'anno 2015 si è ridotto di una percentuale che si attesta attorno all'1% andando in controtendenza con quello nazionale riferito alla AG e al dato N dove si nota invece un incremento degli abbandoni.

Positivo è il dato riguardante l'acquisizione dei crediti formativi (CFU) da parte degli studenti nelle diverse fasi del percorso formativo. Elevata risulta infatti la percentuale di studenti in corso che hanno acquisito un numero adeguato di crediti formativi (CFU) nell'anno solare (almeno 40), che risulta essere nel 2018 pari al 80,8% (vs 59,4% AG e 61,8% N). Tale dato risulta particolarmente positivo in avvio di carriera. Infatti la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è pari al 90,3% (vs 64,3% AG e 67,3% N).

La provenienza geografica degli studenti è prevalentemente regionale con una percentuale di iscritti al primo anno nel 2019 pari al 23,5%. Questo indicatore, seppure dimostri un incremento rispetto al 2016 (8,7%) risulta ancora molto inferiore alla media AG (65,9%) ed N (48,9%) ed in leggero calo rispetto all'anno precedente (24,6%).

Il rapporto studenti regolari/docenti letto rispetto a quello del 2016 dimostra un consistente decremento passando nel 2019 da un valore del 16,1 a quello del 10,3. Il calo seppure consistente mantiene ancora l'indicatore ad un valore superiore a quello AG (6.0) e N (7.3)

Il confronto degli ulteriori indicatori della didattica non evidenzia differenze significative con gli altri atenei di AG e N.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione (gruppo B) la percentuale di CFU conseguiti all'estero rispetto al totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso risulta, nel 2018, pari al 17,7°/mille, leggermente inferiore rispetto ad AG (22,0°/mille) e nettamente inferiore a N (25,4°/mille). L'indicatore risulta comunque in crescita rispetto al 2016 (12,2 °/mille) e invariato rispetto a quello del 2017.

Notevolmente incrementato l'indicatore dei laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero che dimostra un valore pari a 168,8%/mille contro ad un 47,6%/mille e si avvicina a quello AG (193,3%/mille) e N (208,3%/mille),

Per quanto riguarda la valutazione dei laureati svolta da Alma Laurea tra i laureati 2019 si rileva un risultato positivo in merito a tutti i quesiti posti dalla indagine Almalaurea (82,9% corso e 82,2 Ateneo) . Le migliori valutazioni ottenute riguardano la regolarità della frequenza(82,9% corso e 86,3 Ateneo) , l'adeguatezza delle biblioteche.

La percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS è del 82,5 % invariata rispetto agli anni precedenti, leggermente inferiore alla media dei corsi di stessa area geografica o nazione che è di 88,5%.

La percentuale di laureati del 2019 che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è il 58,1%, in leggero aumento rispetto allo scorso anno.

Migliorato è invece l'indicatore relativo alla "soddisfazione dell'organizzazione degli esami" dove si riscontra una valutazione pari al 76,2% rispetto al 58,4% del 2015 e al 73,1% di quella nazionale. Questo dato è nettamente migliorato anche grazie all'introduzione di nuove sessioni di esame (apertura appelli di Dicembre e Maggio anche ai corsi integrati dell'anno di corso che hanno completato le attività didattiche di tutti i moduli afferenti previa acquisizione del parere favorevole del coordinatore C.I. attraverso la procedura informatizzata relativa agli esami di profitto).

Continua ad emergere una valutazione negativa nell'indicatore relativo alla "adeguatezza del carico degli studi rispetto alla durata del corso" La somma dei più no che si e dei no è pari infatti al 59% (corso) e 50% (Ateneo).

Emerge una insoddisfazione nella valutazione data alle postazioni informatiche (63,4 corso e 59,2 ateneo) e alle attrezzature per altre attività (53,1% e 56,4%). Tale rilevazione necessita di una azione di monitoraggio da parte del Presidente del CDS per verificare se gli investimenti effettuati nell'anno 2020 hanno corretto il giudizio espresso dai laureati 2019.

Per quanto riguarda il tasso occupazionale l'indagine documenta per il 2019 una percentuale dei laureati occupati o che svolgono una formazione retribuita a tre anni dal conseguimento del titolo in crescita rispetto agli anni precedenti. Tale percentuale pari al 98,6% è superiore alla media per area geografica 92,8% e nazionale 92,5%).

In calo risulta la % dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Tale % pari al 57,3% nel 2019 è inferiore a quella AG (67,6%) e N (66,6%). Tale rilevazione, evidenzia la necessità di un attento monitoraggio da parte del Presidente del Corso di Studi sui motivi della insoddisfazione al fine di verificare anche attraverso uno specifico questionario rivolto agli studenti del VI anno, i motivi che determinano un calo di attrazione del corso.

#### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo 5.1:** Incrementare l'acquisizione di CFU all'estero favorendo le attività professionalizzanti e quelle destinate alla preparazione della tesi nell'ambito del progetto Erasmus.